



Schweizerische Vereinigung für Sport an Berufsfachschulen
Association suisse pour le sport dans les écoles professionnelles
Associazione svizzera per lo sport nelle scuole professionali

Misure contro il Coronavirus nell'educazione fisica nelle scuole professionali in Svizzera e loro conseguenze

Inventario delle misure anti-Corona, valutazioni degli insegnanti e degli studenti nello sport scolastico.

Scheda informativa SVSB sul rapporto finale di progetto di Lamprecht&Stamm

A causa della pandemia di Coronavirus, da marzo 2020 a febbraio 2022 sono state emanate norme in tutta la Svizzera e nei cantoni che hanno limitato tutte le persone, le aziende, le aree e le scuole. Anche l'educazione fisica nelle scuole professionali è stata influenzata da varie restrizioni e misure. Per poter valutare gli effetti di queste misure e trarre conclusioni in ottica di miglioramento per scenari futuri, l'Associazione svizzera degli insegnanti di sport nelle scuole professionali (SVSB), con il supporto di Lamprecht & Stamm Sozialforschung und Beratung (L&S), ha studiato l'influenza della pandemia di Corona sul movimento e sulle prestazioni atletiche degli studenti e su come le restrizioni influenzano la qualità dell'educazione fisica. Lo studio ha incluso tre forme di raccolta dati, che sono state effettuate in tutta la Svizzera:

1. Inventario delle restrizioni da marzo 2020 a ottobre 2021 in 22 scuole professionali
2. Interviste basate su linee guida con 14 insegnanti di sport o capi di consiglio studentesco dello sport
3. Sondaggio online su 2970 studenti professionali

L'obiettivo era quello di trovare risposte alle seguenti domande:

- In che modo è cambiato il movimento degli studenti durante la pandemia di Corona?
- Come è cambiata la qualità dell'educazione fisica a seguito delle restrizioni?
- In che modo le restrizioni nell'educazione fisica hanno influenzato la motivazione degli studenti?
- Quali cambiamenti hanno apportato gli insegnanti di sport nel loro insegnamento agli studenti?
- Le restrizioni nello sport e nell'educazione fisica hanno avuto un impatto significativo sulla salute degli studenti (fisica, sociale, psicologica)?
- Come avete affrontato i mutevoli concetti di protezione?

Questa scheda riassume i risultati più importanti del rapporto finale di 26 pagine di Lamprecht&Stamm (scaricabile sotto www.svsb.ch). Inoltre, l'SVSB riassume i suoi quattro principali risultati dello studio alla fine. Questi devono essere trasmessi ai destinatari pertinenti nel senso di ottimizzare situazioni simili in futuro.

A / Come è cambiato il movimento fisico degli studenti durante la pandemia di Corona?

Nella fase di lockdown (marzo – giugno 2020)

- Il 57% degli studenti afferma di essersi esercitato meno durante il blocco. Tuttavia, il 19% degli apprendisti ha utilizzato questa fase anche per diventare più attivo nello sport.
- Gli sport di Club sono mancati con una percentuale significativa (43%), mentre circa un quarto degli intervistati ha interrotto la frequentazione del centro Fitness e dell'educazione fisica. È ovvio che gli sport di Club sono stati persi molto più frequentemente dagli studenti atletici (64%).

Durante l'intero periodo di pandemia

- Al momento dell'indagine nell'autunno 2021 gli studenti intervistati erano leggermente meno attivi rispetto al periodo precedente la Pandemia (vedi Figura 5.4). La percentuale di studenti molto attivi (attivi più volte alla settimana con un totale di almeno tre ore) è diminuita in modo più significativo – di 6 punti percentuali.
- Per un terzo degli studenti, il numero di ore investite settimanalmente in attività sportive è diminuito. D'altra parte, c'è un quarto che ha aumentato l'attività sportiva. MA: Particolare attenzione deve essere prestata al gruppo di studenti che hanno ridotto la loro attività sportiva (aumento dei rischi per la salute a causa dell'inattività sportiva), che fondamentalmente legittima l'obbligo sportivo durante la formazione professionale di base.
- Il 40% degli studenti accetta, almeno in parte, di praticare sport diversi oggi rispetto a prima della Pandemia. In particolare, gli sport nel centro Fitness ne hanno sofferto tra gli studenti durante la pandemia. Degli studenti che erano attivi nel centro Fitness prima della Pandemia, la metà ha ridotto o completamente abbandonato la propria attività. Negli sport di Club, questa quota è del 44%, risultato notevole e allarmante.

B / Come è cambiata la qualità dell'educazione fisica a seguito delle restrizioni? In che modo le restrizioni nell'educazione fisica hanno influenzato la motivazione degli studenti? Quali cambiamenti hanno notato gli insegnanti di sport nelle loro lezioni con gli studenti?

- Secondo l'opinione degli insegnanti, l'intensità e la varietà dei metodi dell'educazione fisica si è deteriorata a causa delle restrizioni. Inoltre, il concetto di promozione non poteva essere implementato o adattato solo nella maggior parte delle scuole, il che significava che i requisiti quadro non potevano essere soddisfatti in alcuni casi.
- Gli insegnanti hanno percepito reazioni molto diverse alle misure anti-corona tra gli studenti. Queste reazioni sono state di frustrazione, incomprensione e talvolta di indifferenza. Si sono svolte discussioni, che spesso si sono concentrate sull'utilizzo della mascherina.

Schweizerische Vereinigung für Sport an Berufsfachschulen
Association suisse pour le sport dans les écoles professionnelles
Associazione svizzera per lo sport nelle scuole professionali

- La valutazione degli studenti di vari aspetti dell'educazione fisica per il periodo precedente la Pandemia e per l'educazione fisica limitata mostra che erano meno propensi a partecipare a lezioni di educazione fisica con restrizioni.
- Il 54% degli studenti considera l'educazione fisica meno varia a causa delle restrizioni, il 48% pensa che l'intensità sia diminuita e il 38% degli studenti goda meno dell'educazione fisica.
- Gli studenti hanno trovato particolarmente difficile il fatto di indossare la mascherina nell'educazione fisica (84%) ed il divieto degli sport di squadra (63%).

C / Che impatto hanno avuto le restrizioni nello sport e nell'educazione fisica sulla salute degli studenti (fisica, sociale, psicologica)?

- In termini di salute fisica, un quarto degli studenti si classifica come fisicamente più prestante e più in forma rispetto a prima della Pandemia, ma due quinti condividono la visione opposta. Nel caso del peso corporeo, poco più di un quarto ha rilevato un aumento di peso rispetto a più di due quinti che non possono confermare un cambiamento corrispondente.
- Nelle lezioni a distanza e teoriche, diventa difficile o impossibile trasmettere un atteggiamento positivo al movimento negli studenti meno attivi e suscitare interesse per un'attività sportiva.
- Per quanto riguarda la salute mentale e i contatti sociali, è evidente che gli studenti hanno sentito la mancanza dei loro amici e degli sport di club durante il lockdown. Il 30% si sentiva spesso giù e depresso durante questo periodo e circa un intervistato su cinque aveva spesso problemi a dormire.
- La mancanza di competizione congiunta negli sport di squadra era un problema più grande per gli studenti di sesso maschile che per gli studenti di sesso femminile. L'uso della mascherina nell'educazione fisica ha anche causato grande insoddisfazione e molte discussioni.

D / Come avete affrontato i mutevoli concetti di protezione?

- I cambiamenti frequenti e per lo più spontanei delle misure si sono rivelati molto impegnativi per gli insegnanti e la gamma molto ampia e inizialmente imprevedibile di restrizioni era difficile da affrontare per la pratica nell'educazione fisica.
- Nonostante tutte le avversità, la maggior parte degli insegnanti ha cercato di sfruttare al meglio la situazione e di intraprendere un percorso orientato alla soluzione. Questo è stato anche percepito con apprezzamento dagli studenti.
- Il 50% degli studenti ha percepito l'apprendimento a distanza come negativo e solo il 39% ha completato la maggior parte dei compiti.



E / Risultati dell'SVSB basati sui risultati del progetto

- I colleghi docenti di Sport creano modelli di insegnamento accettati e alternativi a tre livelli di misura per le situazioni in cui l'educazione fisica è limitata.

⇒ I docenti di Sport hanno dimostrato di essere intraprendenti e flessibili durante la Pandemia. Per le crisi future, sembra sensato documentare le esperienze e gli adattamenti nelle scuole sotto forma di "esempi di buone pratiche per le emergenze" (sport all'aria aperta o sport di squadra, modelli di insegnamento alternativi e forme di esercizio, ecc.) in modo che siano disponibili in ogni momento e possano essere ripresi anche da altri colleghi. Per i diversi scenari, i colleghi dovrebbero elaborare un concetto di insegnamento, accettato dalla direzione scolastica e dall'autorità cantonale superiore. Questi modelli potrebbero quindi essere utilizzati immediatamente in situazioni di crisi. In questo modo si potrebbe evitare che in una prima fase di crisi si svolgano lezioni di educazione fisica (a distanza) insoddisfacenti o che addirittura l'"educazione fisica non venga presa in considerazione.

2. Restrizioni più uniformi in future situazioni di crisi in tutta la Svizzera

- | | | |
|-----------|---|---|
| Livello 1 |  | Educazione fisica senza restrizioni |
| Livello 2 |  | Educazione fisica a bassa limitazione |
| Livello 3 |  | Educazione fisica limitata (senza maschera) |
| Livello 4 |  | Educazione fisica limitata (con maschera) |
| Livello 5 |  | Educazione fisica severamente limitata (in abiti da strada, all'esterno senza maschera) |
| Livello 6 |  | Idem Livello 5, anche al di fuori dell'obbligo di mascherina |
| Livello 7 |  | Educazione fisica nelle aule |
| Livello 8 |  | L'educazione fisica non ha più luogo o come apprendimento a distanza |

Schweizerische Vereinigung für Sport an Berufsfachschulen
Association suisse pour le sport dans les écoles professionnelles
Associazione svizzera per lo sport nelle scuole professionali

Nonostante le enormi e talvolta discutibili differenze in termini di restrizioni, l'indagine sugli insegnanti di sport mostra anche che qualcosa di apparentemente importante è rimasto nella normalità: gli insegnanti di sport hanno sfruttato al meglio le avversità nonostante la maggior parte degli organi decisionali ha dimenticato ancora una volta l'attuazione dello sport scolastico e la promozione del movimento dei nostri giovani. In questo modo, gli insegnanti di educazione fisica hanno cercato soluzioni creative e flessibili in tutte le circostanze, non importa quanto difficili, organizzando gli spazi e implementando nel modo più inventivo possibile. Tuttavia, sarebbe auspicabile che le restrizioni fossero rese più uniformi in tutta la Svizzera.

Le raccomandazioni per restrizioni più uniformi potrebbero essere formulate dal gruppo di esperti, come chiediamo nel seguente terzo punto. Bisognerebbe anche chiarire chi dovrebbe essere responsabile dello sviluppo di concetti di protezione per l'educazione fisica.

3. Creazione di una posizione a livello nazionale per lo sport scolastico professionale

La SVSB chiede la creazione di una posizione a livello federale (SBFI e/o BASPO), che da un lato potrebbe essere utilizzata come punto di contatto già durante l'implementazione senza restrizioni dell'educazione fisica e dall'altro durante i periodi di restrizione potrebbe garantire che l'educazione fisica non venga dimenticata e che le misure restrittive vengano proposte in modo più uniforme e sensato e siano meglio comprese da tutti gli interessati. In un momento di crisi, questa posizione dovrebbe essere integrata da un comitato composto da persone che hanno uno stretto legame con l'insegnamento della scuola professionale e sono collegate in rete in tutta la Svizzera.

4. L'educazione fisica non può avvenire in modo digitale

Molti insegnanti di sport hanno sperimentato la gioia della maggior parte degli studenti professionali che tornano all'educazione fisica senza restrizioni. Inoltre, è emerso chiaro dal sondaggio degli studenti che l'educazione fisica come apprendimento a distanza non ha davvero avuto successo. L'aumento della digitalizzazione nelle scuole sta già riducendo l'impegno nella vita reale dei giovani: è urgente che le lezioni di educazione fisica continuino a svolgersi in un contesto collaborativo, altrimenti la promozione di abilità sociali così importanti per la società e l'esperienza di vita reale di muoversi insieme ne risentirebbero ancora di più, il che porterebbe inevitabilmente a deficit di salute. Gratificante il fatto che gli studenti abbiano espresso chiaramente nel sondaggio online che hanno sentito la mancanza degli sport di squadra e del muoversi insieme come una classe.



Schweizerische Vereinigung für Sport an Berufsfachschulen
Association suisse pour le sport dans les écoles professionnelles
Associazione svizzera per lo sport nelle scuole professionali

L'SVSB coglie l'occasione per ringraziare l'Ufficio federale dello sport (BASPO, in particolare Nadja Mahler e Manuela Catillaz) e la Federazione svizzera per lo sport nelle scuole (SVSS), che hanno reso possibili le indagini. Un grande ringraziamento va inoltre alle persone di contatto cantonali che hanno sostenuto le tre raccolte di dati attraverso il loro impegno e l'uso delle loro reti. E, ultimo ma non meno importante, l'SVSB desidera ringraziare i due KKP Bastien Vonlanthen e Mathias Moghini per tutte le traduzioni (francese e italiano).

Per ulteriori domande:

Urs Böller, Presidio SVSB/Project Manager
Holderstüdeliweg 27b
CH-4132 Muttenz
Telefono: +41 79 237 80 11 Mail:
urs.boeller@svsb.ch

Lamrecht e Stamm
A. Gebert / H.P. Stamm
Sozialforschung und Beratung AG
Forchstrasse 212
CH-8032 Zürich
Tel: +41 44 260 67 60
Posta: info@lssfz.ch

Muttenz, giugno 2022